

Luigi Calanca  
6702 Claro

CITTA DI BELLINZONA  
23.OTT.2017 10:33

11/2017  
Claro, 19 ottobre 2017

Municipio della Città di Bellinzona  
Piazza Nosetto  
6501 Bellinzona

### Interrogazione

Egregio signor Sindaco, egregi signori municipali,

nella mia qualità di consigliere comunale della Lega dei ticinesi, secondo quanto previsto dalla Legge organica comunale, sottopongo al municipio la seguente interrogazione.

Negli scorsi giorni gli organi di stampa hanno confermato quanto già appreso durante l'ultima seduta di consiglio comunale ovvero che i quattro comuni bellinzonesi che non hanno aderito all'aggregazione hanno chiesto formalmente il riscatto della rete di distribuzione che dovrà avvenire secondo quanto previsto dalla legge sulle municipalizzate.

Dovessero i comuni di Cadenazzo, S. Antonino, Arbedo-Castione e Lumino abbandonare il comprensorio, ciò significherebbe per le AMB perdere il 30% della vendita di energia e poco meno a livello di utenza....

Partendo da questa breve premessa pongo al municipio le seguenti domande:

1. durante la seduta di consiglio comunale il Municipio, tramite il capo dicastero competente, aveva comunicato la ricezione da parte dei quattro comuni di una lettera che specificava la posizione degli stessi. A oggi i contenuti di questa lettera non ci sono noti se non per quanto riportato dalla stampa. Non ritiene il Municipio che per garantire un minimo di trasparenza anche in previsione del successivo voto la lettera andasse letta o che almeno i contenuti della stessa dovessero essere comunicati al consiglio comunale?
2. Risulta che la lettera con la quale è stato chiesto il riscatto della rete di distribuzione sia stata inviata a ricevuta dal municipio prima della seduta di consiglio comunale del 16 ottobre: se così fosse non ritiene il municipio che il messaggio andava ritirato in quanto non più corrispondente alla realtà (comprensorio, consumi, valori della rete, dati contabili e finanziari) e ripresentato tenendo conto della mutata situazione?
3. Della decisione municipale di non ritirare e ripresentare successivamente un messaggio emendato è stato chiesto un preavviso alla Sezione degli enti locali quale organo di vigilanza?

4. nel caso in cui il riscatto si concretizzi effettivamente, a mente del municipio lo stesso dovrà avvenire secondo gli attuali valori della rete inseriti a bilancio o ai valori che tengono conto della rivalutazione votata dal consiglio comunale?
5. Se il calcolo, come appare probabile, dovesse essere fatto sui valori a bilancio come si modificherebbe il quadro generale? Di quanto potrebbe essere rivalutata la rete residua che rimarrebbe di proprietà della Città?
6. Ritiene il municipio che esistono ancora margini di trattativa per salvare l'integrità del comprensorio, ritenuto che l'argomento di coerenza territoriale (cfr. La Regione del 10.10.2017) secondo giurisprudenza appare difficilmente percorribile (basta guardare la SES che ha un comprensorio estremamente frammentato)?
7. In caso di riscatto delle reti da parte dei quattro comuni sono da attendersi ripercussioni a livello di effettivo per il personale delle AMB, ritenuta la riduzione delle attività (progettazione, manutenzione) e dell'indotto finanziario?

Ringrazio anticipatamente per le vostre risposte.

Luigi Calanca

	E	PC		E	PC
SINDACO		X	MUNICIPALI		X
SEGRETARIO			POLIZIA		
CANCELLERIA			SCUOLE		
RISORSE UMANE			POMPIERI		
GIURIDICO			SOCIALITÀ		
INFORMATICA			LAPS/AVS		
MOV. POPOLAZIONE			GIOVANI		
COMUNICAZIONE			ANZIANI DELL'INZONA		
QUARTIERI			ANZIANI SEMENTINA		
FINANZE			URBANISTICA		
EDILIZIA PRIVATA			OPERE PUBBLICHE		
SERVIZI URBANI			CULTURA		